

# VITA CRISTIANA DI MAIORI

Iscritto in data 12.6.68 al n° 313 del Registro Stampa Periodica del Tribunale di Salerno - Sped. in abb. postale legge 549/95 art. 2, comma 27 - Sa  
Direttore Responsabile: *Nastri Antonio* - Proprietario: *Taiani Vincenzo* - Editore: Associazione 'Chiesa per l'uomo', sal. Episcopio - Amalfi (Sa)

Foto Collegiata n. 1  
A COLORI IN FLOPPY  
foto n° 1

## PERIODICO DELLA COMUNITÀ ECCLESIALE DI MAIORI

N. 5 - 6  
Maggio - Giugno 2005  
Anno XLVII

In caso di mancato recapito si prega di restituire  
al mittente che si impegna a pagare la tassa dovuta

### IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI CENTENARIE LE DUE COMUNITÀ SORELLE MAIORI E CASTELLABATE SI INCONTRANO NELL'UNICA MADRE VENERATA E INVOCATA SOTTO IL MEDESIMO TITOLO DI S. MARIA A MARE

di *Agostino Ferraiuolo*

Il prossimo 7 maggio 2005, vigilia del Giorno del Signore, la Comunità Cristiana di Maiori vivrà un lietissimo evento. Alle ore 11.00 una motobarca approderà alla banchina del nostro porto. Da essa, condotta dal Parroco Don Luigi Orloff e da un cospicuo numero di fedeli, sbarcherà il venerato Simulacro di S. Maria a Mare, titolare dell'omonima Parrocchia della Frazione S. Maria del Comune di Castellabate. Dal porto partirà la solenne processione, che condurrà la Statua nella nostra Insigne Chiesa Collegiata. Qui sosterrà esposta alla venerazione dell'intera popolazione maiorese fino al 15 maggio, domenica di Pentecoste, quando riprenderà il largo per ritornare alla sua Chiesa. La Statua di S. Maria a Mare sarà dunque ospite della nostra Comunità nella settimana che va dalla vigilia dell'Ascensione alla celebrazione della "Pasqua fiorita": come gli Apostoli nel Cenacolo, la comunità di fedeli sarà invitata da Maria a vivere questi giorni in preghiera in attesa del Soffio del Paraclito Spirito affinché i Doni, elargiti nel sacramento del Battesimo, si manifestino fecondi aiutando tutti a vivere più intensamente la propria fede.

S. MARIA A MARE  
S. Maria di Castellabate

Per quale motivo la Statua di Castellabate sarà esposta al pellegrinaggio dei fedeli di Maiori?

Analizziamo, per quanto possibile, la storia della devozione tributata alla Beata Vergine Maria sotto questo titolo. La Parrocchia di S. Maria a Mare è situata in una delle frazioni site sulla riva del mare del Comune di Castellabate, il quale lega il suo nome alla fondazione del suo castello, avvenuta il 10 ottobre 1123 per opera del quarto Abate di Cava de' Tirreni, S. Costabile Gentilcore, e deve molto del suo lustro e della sua raffinata cultura all'influenza secolare esercitata dal monastico Ordine Benedettino. Il borgo medievale, splendidamente conservato e sapientemente restaurato, ha mantenuto intatto lo schema urbanistico originario, che si è sviluppato nei secoli intorno al Castello e alla Basilica romanica di S. Maria de' Gulia. Lo sviluppo del commercio e dei traffici marittimi permise ben presto al borgo marinaro sottostante il paese di ospitare una fetta importante della laboriosa popolazione. Ciò fu il motivo che spinse il Decurionato (attuale Consiglio Comunale) a deliberare la costruzione di una chiesa che consentisse la celebrazione dei Misteri Divini.

L'8 agosto 1826 il notaio Nicola Antico rogava un atto con cui 56 capifamiglia offrivano i loro contributi in denaro o in lavoro per la costruzione del sacro Edificio, apponendo all'atto la clausola per cui le oblazioni sarebbero servite all'edificazione di una chiesa sotto il titolo di S. Maria a Mare. Tra gli offerenti si distinguevano tre capifamiglia nativi di Maiori, capostipiti di famiglie oggi ancora fiorenti in quella Comunità e orgogliose delle loro origini:

- 1) *Michele Ferrigno* di Nicola, negoziante;
- 2) *Vincenzo Apicella* fu Nicola, negoziante;
- 3) *Pasquale Ferrigno* fu Pietro, marinaio.

Dalle ricerche effettuate presso l'Archivio-Biblioteca della Collegiata S. Maria a Mare di Maiori, nel IX Libro dei Battezzati (1780-1793) risulta:

1) Il 15/11/1789 è nato e battezzato dal Canonico Don Andrea Vicidomini: **MICHELE ANSELMO FERRIGNO** figlio di Nicola fu Cosma e Maria Di Ladro e di Teresa Apicella fu Francesco e Rosa Staibano. Madrina: Angela Ferrigno moglie di Romualdo Ferrigno. Ostetrica: Margarita Di Bianco moglie di Antonio Uva (Pag. 126 verso).

(Continua in quarta pagina)

**LETTERA DEI PARROCI IN OCCASIONE  
DELLA VISITA DELLA STATUA  
DI S. MARIA A MARE DI CASTELLABATE**

*Li 5 aprile 2005 - Memoria liturgica di S. Vincenzo Ferreri*

*Ai Rev.mi Padri Francescani  
Alle Rev.de Suore domenicane  
Ai Ministri Lettori  
Ai Ministri Straordinari dell'Eucarestia  
Alla Confraternita di S. Giacomo  
Alla Confraternita del Carmine  
Alla Confraternita del S. Rosario  
Ai Catechisti  
Al Volontariato Vincenziano  
Al Coro Parrocchiale degli Adulti  
All'Azione Cattolica  
All'Ordine Franciscano Secolare  
Alla GiFra  
Al Cammino Neocatecumenale  
Ai Circoli ANSPI  
Alla Protezione Civile  
Al Gruppo ministranti "Savio Club"  
Al Gruppo dei Portatori  
Al Dirigente Scolastico Istituto Comprensivo  
Al Dirigente Scolastico Istituto Alberghiero  
Al Dirigente Scolastico Istituto Turistico  
del territorio della Comunità Ecclesiale di MAIORI*

*Carissimi, nell'ambito degli eventi giubilari, che stiamo celebrando nella nostra Comunità Ecclesiale maiorese, (VIII centenario del ritrovamento della statua di S. Maria a Mare, V centenario dell'elevazione della chiesa madre a Insigne Collegiata, I centenario della costruzione dell'Organo Zenò Fedeli), nel prossimo mese di maggio, e precisamente dal 7 al 15 maggio 2005, segneremo una tappa importante nella storia religiosa della nostra città di Maiori: l'arrivo e la permanenza nella Collegiata della Statua di S. Maria a Mare della Città di S. Maria di Castellabate.*

*Abbiamo fondata ragione di ritenere che nel 1826 alcuni pescatori Maioresi emigrarono e si stabilirono lungo la costa cilentana, e, precisamente, proprio a S. Maria di Castellabate.*

*Insieme agli abitanti della zona decisero di costruire una chiesa parrocchiale, offrendo un personale contributo economico. Dal regolare strumento, che si conserva nell'archivio della Parrocchia di S. Maria a Mare della Città di S. Maria di Castellabate e di cui ci è stata benevolmente fornita copia fotostatica, depositata nel nostro archivio parrocchiale di Maiori, posero come condizione quella di intitolare la costruenda chiesa parrocchiale a S. Maria a Mare, così come lo era la loro chiesa parrocchiale di origine.*

*Il 2 maggio 1993 fu celebrato un gemellaggio tra le due comunità parrocchiali intitolate a S. Maria a Mare: quella della Città di S. Maria di Castellabate e quella di Maiori.*

*Dopo 12 anni, quel gemellaggio delle due comunità sorelle, - che meglio potrebbero essere chiamate madre e figlia spirituale, - viene ora sancito con la Visita della statua di S. Maria a Mare della parrocchia della Città di S. Maria di Castellabate nella nostra parrocchia e con la restituzione della visita da parte della nostra Patrona S. Maria a Mare, che verrà effettuata nel prossimo mese di settembre, probabilmente il giorno 12.*

*Considerato lo speciale carattere storico e spirituale che assume l'evento della visita di S. Maria a Mare della Città di S. Maria di Castellabate, ci pregiamo invitare voi tutti ad essere presenti e onorare la Santa Madre di Dio e Madre nostra secondo il seguente programma di massima:*

**SABATO 7 MAGGIO**

Ore 11.00: arrivo a Maiori sul porto della statua di S. Maria a Mare della Città di S. Maria di Castellabate e processione, animata dagli Alunni della Scuola Elementare, verso la Collegiata per una preghiera comunitaria.

**DOMENICA 8 MAGGIO**

Ore 08.30-10.30 (durante la s. Messa: celebrazione della 1ª Comunione e supplica alla Madonna) -19.00: Ss. Messe in Collegiata.

**LUNEDI 9 MAGGIO**

Ore 09.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 10.00: omaggio spirituale degli alunni dell'Istituto Alberghiero di Maiori alla Vergine  
Ore 18.30: con partenza dalla Piazza di S. Pietro, pellegrinaggio di tutti i villaggi verso la Collegiata per un omaggio alla Vergine e S. Messa.

**MARTEDI 10 MAGGIO**

Ore 09.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 19.00: S. Messa in Collegiata  
Ore 19.30: omaggio spirituale delle famiglie alla Vergine con una Veglia Mariana.

**MERCOLEDI 11 MAGGIO**

Ore 09.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 19.00: omaggio spirituale di tutti i gruppi ecclesiali alla Vergine con una Veglia Mariana.

**GIOVEDI 12 MAGGIO**

Ore 09.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 10.00: omaggio spirituale degli alunni della Scuola Media di Maiori alla Vergine  
Ore 19.00: Adorazione Eucaristica in compagnia della Vergine.

**VENERDI 13 MAGGIO**

Ore 09.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 10.00: omaggio spirituale degli alunni dell'Istituto Turistico di Maiori alla Vergine  
Ore 19.00: Via Matris.

**SABATO 14 MAGGIO**

Ore 09.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 19.00: S. Messa in Collegiata.  
Ore 19.30: omaggio spirituale alla Vergine dei Giovani e dei Cresimandi.

**DOMENICA 15 MAGGIO**

Ore 08.30: S. Messa in Collegiata.  
Ore 10.30: S. Messa, con la celebrazione del Sacramento della S. Cresima. Saluto alla Vergine e partenza con processione sul Porto per l'imbarco.

*In attesa di rivedervi tutti agli appuntamenti fissati e concordati, vi salutiamo affettuosamente e vi raccomandiamo al Signore e alla Vergine Santissima, onorata sotto il dolce titolo di S. Maria a Mare.*

*I Parroci: Don Vincenzo Taiani, Mons. Nicola Milo, Don Nicola Mammato*

**EVENTI GIUBILARI E INCONTRI CULTURALI  
V CENTENARIO EREZIONE A COLLEGIATA**

1505 – 15 marzo – 2005

di Agostino Ferraiuolo

Seguendo il programma giubilare, scandito dalle commemorazioni delle ricorrenze centenarie della storia della Chiesa di Maiori, lo scorso giovedì 10 marzo 2005 è stato onorato solennemente il ricordo del **V centenario dell'erezione della chiesa di S. Maria a Mare a Insigne Collegiata**, voluta da Papa GIULIO II della Rovere (1503-1513) con la Bolla Apostolica "*In supremæ apostolicæ dignitatis*", che istituiva il Capitolo presieduto da un Prevosto Curato, al quale si concedevano le insegne dell'anello, della mitra gemmata e del pastorale.

L'evento è stato preparato da tre giorni d'incontri d'adorazione eucaristica, dal lunedì al mercoledì. Sul mattino del giovedì – giorno della ricorrenza – le campane hanno suonato a festa per il grande evento. L'annuncio veniva ripetuto all'*Angelus*.

Il programma prevedeva alle ore 17, un'ora d'adorazione. Al termine si è intonato il Te Deum di ringraziamento, al canto del quale è poi seguita la processione dell'Ostensorio fin sul sagrato, dal quale è stata impartita la benedizione alla Città di Maiori.

È seguita la concelebrazione della S. Messa presieduta  
*(continua in terza pagina)*

(continuazione dalla seconda pagina)

da Mons. Nicola Milo (28° Prevosto) che, nell'omelia, ha tracciato, sinteticamente ma con dovizia di particolari, un profilo storico delle secolari vicende della Collegiata. Per l'occasione il Coro Parrocchiale "Stella Maris" ha eseguito la "Messa degli Angeli", con l'accompagnamento dell'organo polifonico *Zeno Fedeli*. Al termine della S. Messa, offerta in suffragio di tutti i sacerdoti, che dal 1505 hanno servito la Collegiata, il Parroco Moderatore Don Vincenzo Taiani ha introdotto il successivo incontro culturale, invitando al tavolo della presidenza *Crescenzo Paolo Di Martino*, incaricato del riordino dell'Archivio Capitolare e Parrocchiale e il *Prof. Giuseppe Gargano*, Presidente del Centro di Cultura e Storia Amalfitana (CCSA).

Crescenzo Paolo Di Martino ha illustrato brevemente le fasi di sviluppo del paziente lavoro, iniziato nel dicembre del 2002, di inventariazione e sistemazione dei fondi archivistici custoditi presso la Collegiata (Archivio Parrocchiale, fondo Capitolare e archivio dell'Arciconfraternita del Carmine) informando circa la consistenza dell'archivio, le sue fasi di formazione, alcune sue caratteristiche. Dopo aver ringraziato i responsabili ecclesiastici, i suoi collaboratori, e gli studiosi che iniziano ad utilizzare i fondi documentali per i loro studi, ha consegnato copia dell'inventario al Cancelliere della Curia Arcivescovile di Amalfi, Mons. Riccardo Arpino, al Parroco Moderatore, ai Coparrocchi di Maiori, Monsignor Milo e Don Nicola Mammato, e al Presidente del CCSA, che ha annunciato la prossima pubblicazione dell'inventario nella collana "Fonti", pubblicata e promossa dal Centro di Cultura, che era ampiamente rappresentato da una nutrita delegazione della quale facevano parte il vicepresidente prof. Ezio Falcone, il segretario dott. Giuseppe Cobalto, accompagnato dalla gentile signora Teresa, e gli illustri soci dott. Andrea D'Antuono, dott. Luigi De Stefano, prof. Giuseppe Di Frischia, Cap. Antonio Di Bianco e i sigg. Alfonso Torelli e Enzo Mammato.

Nel ringraziare, come detto, gli studiosi che visitano l'archivio, Di Martino ha citato due importanti studi che hanno attinto al materiale archivistico della chiesa collegiata, e che costituiscono i primi frutti del riordino e della valorizzazione degli archivi: uno, che ha per oggetto le trasformazioni architettoniche della chiesa di S. Maria a Mare, redatto, per la sua tesi di laurea, dall'arch. Luigia Cretella, che con gesto ammirevole ha donato all'archivio le nove tavole che costituiscono l'apparato iconografico della dissertazione; e non meno ammirevole è stata la consegna della tesi di storia economica circa proprietà e censi della collegiata nell'età moderna, discussa dalla dott. Lucia Mammato, che invitata a descrivere la sua esperienza di lavoro, ha ringraziato don Vincenzo Taiani e Di Martino per la loro disponibilità e la collaborazione che le ha permesso di poter affrontare il lavoro di scavo archivistico e di studio delle carte.

Ha preso poi la parola il prof. Gargano, che a nome del Centro ha espresso un caldo elogio alla Parrocchia e al curatore dell'inventario, sottolineando l'esigenza avvertita da parte degli studiosi di poter disporre di validi mezzi di conoscenza archivistica, valido aiuto agli studiosi della storia locale civile e religiosa, strumenti che permettano una migliore fruibilità dei complessi documentari.

Ha terminato la serata il dott. Donato Sarno che, ha trascritto e tradotto dal latino la Bolla di Giulio II, ha curato un elegante fascicolo contenente il suo lavoro, le immagini del Papa Giulio II e del Cardinale Riario, la serie dei Prevosti dal 1505 al 1996 e una proposta di lapide, da apporre in Collegiata, in ricordo degli eventi centenari che si sono festeggiati nel 2004-2005.

Per l'occasione è stata allestita (anche grazie alla pronta e generosa collaborazione di Andrea Mandara) nella Sagrestia una piccola mostra di oggetti e documenti che testimoniano della vita della nostra Chiesa, quali il punzone settecentesco, la mitra gemmata cinquecentesca, la Grande Platea del 1748, alcuni modelli settecenteschi ritraenti le insegne dei capitoli e modelli ottocenteschi per la decorazione dell'interno della chiesa.

**HANNO CELEBRATO, NEL BATTESIMO, IL DONO DELLA FEDE:**

1. *Antonio Civale* di Alberto e di Anna Rosa Liampo
2. *Aurora Sarno* di Antonio e di Carmelina Faratro
3. *Rebecca Dell'Isola* di Fabio Massimo e di Giovanna Buonocore
4. *Claudia Sessa* di Roberto Michele e di Maria Testa
5. *Barbara Di Capua* di Ferdinando e di Giulia Mammato
6. *Romina Fortunata Apicella* di Fabio e di Balan Ionella Loredana
7. *Giulia Della Pietra* di Francesco e di Catherine Fiorentino
8. *Martina D'Amato* di Marcello e di Barbara Montanaro
9. *Pasquale Baccaro* di Alfonso e di Tania Santamaria Di Somma
10. *Antonio Pio D'Urzo* di Aurelio e di Rosa Di Savo
11. *Mario Flauto* di Gaetano e di Laura Esposito
12. *Licia Capone* di Antonio e di Rosa Capone
13. *Barbara D'Urzo* di Maurizio e di Luisa Amatruda
14. *Chiara Capone* di Giovanni e di Annamaria Capone
15. *Giulia Lembo* di Mario e di Antonella Laiso
16. *Gemma Montesanto* di Giovanni e di Lina Di Bianco

**HANNO CELEBRATO, NEL MATRIMONIO, IL DONO DELL'AMORE:**

1. *Fedele Lauritano* e *Silvana Civile*
2. *Antonio Fariello* e *Maria Rosaria Ruggiero*

**HANNO CELEBRATO, CON LA MORTE, LA LORO NASCITA AL CIELO:**

1. *Anna Apicella*, coniuge di Gerardo Caprio, di anni 80
2. *Francesco Marzuillo*, coniuge di Assunta Di Martino, di anni 80
3. *Maria Luigia Apicella*, vedova di Tommaso D'Acunto, di anni 93
4. *Maria Carmela Cosentino*, vedova di Andrea Laudano, di anni 73
5. *Fra Paolino (Carlo) Fattioso*, religioso francescano, di anni 84
6. *Andrea Torino*, di anni 80
7. *Ivana Sfizzo Gerarduzzi*, vedova di Matteo Civale, di anni 68
8. *Vincenzo Conforti*, coniuge di Caterina Taddeo, di anni 72
9. *Vincenzo Di Landro*, coniuge di Ida Faella, di anni 77
10. *Luigi Di Bianco*, coniuge di Rachelina Bottiglieri, di anni 90

**DALL'AGENDA**

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI MAGGIO**

*Il mese di Maggio, dedicato alla Madonna, verrà celebrato, nei giorni di domenica, lunedì, martedì, mercoledì e sabato in Collegiata, Santuario di S. Maria a Mare, e nei giorni di giovedì e venerdì in S. Giacomo, col seguente programma:* ore 18.30 S. Rosario Meditato, ore 19.00 Vespri e S. Messa con omelia (tranne nei giorni 12 e 13).

**Domenica 8:** dalle Suore: ore 11.30: S. Messa con Supplica.

**Domenica 8:** ore 10.30: S. Messa con 1ª Comunione

**Domenica 15: Pentecoste:** ore 10.30: S. Messa con la celebrazione della S. Cresima.

**Lunedì 16: Festa della Madonna Avvocata** sul monte Falerzio. *Dalle Suore:* ore 19.00: Vespri Solenni con omelia.

**Martedì 17: Festa della Madonna di Costantinopoli:** dalle Suore: Ss. Messe: ore 7.30-9.00-18.00, a cui fa seguito la processione con il Quadro della Madonna di Costantinopoli.

**Domenica 29: Solennità del Corpo e Sangue di Cristo:** orario festivo delle Ss. Messe in tutte le Chiese; ore 19: celebrazione della S. Messa all'aperto sul Piazzale della Fratellanza Maiorese, cui segue la processione per il Corso Regina, addobbato con drappi, luci e fiori..

**FESTIVITÀ E RICORRENZE DI GIUGNO**

*Il mese di Giugno è consacrato al Cuore Ss.mo di Gesù.*

**Venerdì 3:** Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù: ss. Messe: ore 9 in Collegiata e 19 in S. Giacomo.

**Domenica 19:** in S.M. delle Grazie: ore 10.30: s. Messa e 1ª Comunione; in S. Pietro: ore 19: S. Messa e alzata del Quadro.

**Martedì 28:** in S. Pietro: ore 20: Vespri ed esposizione della Statua

**Mercoledì 29: Festa di s. Pietro:** Ss. Messe in S. Pietro: ore 7.30-9.00-10.30-19.00 (in piazza), cui segue processione.

**ORARIO Ss. MESSE nei mesi di maggio-giugno**  
**FERIALE: Collegiata:** ore 9-19; **Chiesa Suore Domenicane:** 7.30; **S. Francesco:** 8-19.

**PREFESTIVO: Collegiata e S. Francesco:** ore 19

**FESTIVO: Collegiata:** ore 8.30-10.30-19- **S. Francesco:**

ore 9.30-11-19- **S. Giacomo:** ore 12.00 - **S. Pietro:** ore 9 - **S.**

**Martino:** ore 11.30 o anticipata al sabato sera - **S. Maria delle Grazie:** ore 10.30 - **S. Maria del Principio:** ore 09.15.

Per contribuire alle necessità della Collegiata utilizzare il ccp. n. 14957849 - o ccb. Banco di Napoli di Maiori n. 27/1451 intestati a:  
 Collegiata S. Maria a Mare - 84010 - Maiori - Tel. 089-877090/192  
 cell.: 339-5800544 - e-mail: vtaiani@amalficoast.it  
 sito Web: <http://www.parrocchie.it/maiorsi/smam>

(continuazione dalla prima pagina)

2) Il 3 gennaio 1788 è nato e battezzato dal Canonico Coadiutore Don Domenico Marra: **VINCENZO CLEMENTE GIOVANNI APICELLA** figlio di Nicola di Agostino e Cristina Della Mura e da Catarina Manzo di Domenico. Madrina e Ostetrica: Margarita Di Bianco moglie di Antonio Uva (Pag. 100 retto).

3) Il 16 aprile 1786 è nato e battezzato dal Canonico Coadiutore Don Domenico Marra: **PA-SQUALE BENEDETTO FERRIGNO** figlio di Pietro fu Benedetto e di Maddalena Civale di Cristofaro. Madrina: Marianna Guadagno moglie di Tommaso Ferrigno. Ostetrica: Margarita Di Bianco moglie di Antonio Uva (Pag. 76 verso).

Con queste libere offerte il Comune fece costruire la chiesa con il titolo richiesto e dal suo nome la frazione si intitolò S. Maria di Castellabate. Si commissionò una statua a Napoli della Madonna prendendo a riferimento una stampa di S. Maria a Mare di Maiori.

Nella litografia l'incisore aveva delineato una rappresentazione ideale del Simulacro mariano custodito a Maiori: rappresentazione che differiva dall'originale. Tuttavia l'immagine dell'antica stampa è stata usata anche come modello sia da pittori locali maioresi (Luigi Capone) e sia da ricamatrici. La troviamo nel dipinto conservato in Collegiata e ricamato sul paliotto dell'altare maggiore e ancora sul pallio che accompagna la Beata Vergine in processione.

Solo nel 1900 l'antica immagine appare fedelmente riprodotta dall'obiettivo "dell'artista fotografo di qui, signor Giovanni Savastano [...] riproduzione riuscita esatta e bella, la quale è stata contornata da un tritico - stile '300 - disegno pregevole e fine del cav. Antonio

Maiori - Collegiata  
Immagine di S. Maria a Mare  
Pallio del XIX secolo (particolare)

Maiori - Museo della Collegiata  
Ex voto del XIX secolo (particolare)  
Immagine di S. Maria a Mare tra S. Giuseppe e S. Trofimenà

Curri - un valore - architetto, artista, persona di gusto e di cuore, che a Napoli, Roma ed altrove è tanto conosciuto ed apprezzato per i suoi meriti professionali e per le sue belle qualità di gentiluomo perfetto. Il tutto è stato riprodotto in cromolitografia dallo stabilimento Alfieri e Lacroix di Milano, e si è avuto una splendida figura-ricordo del 7° centenario, la quale è stata riprodotta pure su di una cartolina d'occasione, molto carina" (così la descrive l'articolo di un unico numero compilato per cura di Matteo Primicerio sul giornalino "S. MARIA A MARE", Maiori, 12 agosto 1900, per il 7° CENTENARIO).

Maiori - Collegiata: (particolare)  
Immagine di S. Maria a Mare  
Paliotto dell'altare maggiore del 1880

Questa stampa incorniciata, custodita gelosamente, si trova presso molte famiglie di Maiori, ma qualche copia si trova anche in Castellabate. Sicuramente, come attesta la stampa-ricordo, per l'occasione qualche membro era venuto a Maiori il 15 agosto, dai parenti, per onorare S. Maria a Mare e per mangiare la tradizionale "melanzana alla cioccolata".

Maiori - Museo della Collegiata  
Immagine di S. Maria a Mare  
Dipinto su tela di Luigi Capone  
(1809-1896)

La chiesa di S. Maria a Mare di Castellabate nel 1911 viene eretta a Parrocchia con il parroco Don Gennaro Landi. Il successore Don Luigi Orloff, che dal 1949 guida la Comunità Parrocchiale, è entusiasta di questo pellegrinaggio, che ripete in tono maggiore il precedente del 2 maggio 1993 (circa 150 Pellegrini): nell'occasione fu curioso captare qualcuno dei commenti. Singolare quello di due signore che nell'ammirare estasiato l'antico Simulacro maiorese non poterono trattenersi dall'esclamare: «l'originale è sempre più bello!», oppure del signore che chiedeva se rispondesse a verità che a Maiori si faceva "volare la Madonna" in occasione della sua festa. Don Luigi porta la sua Comunità a meglio conoscere l'origine della sua devozione e offre alla Comunità Sorella una testimonianza di fede nella "Stella del Mare" "Porto sicuro nella procella", "Madre di tutti i viventi":

Immagine di S. Maria a Mare di Maiori  
Ricordo del 7° Centenario (1900)  
conservato presso una famiglia  
di S. Maria di Castellabate

**Madre di Dio.**